

Corso di Laurea magistrale in “Scienze dell’economia”– Classe LM-56 Quadro B.1 – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

AA 2025-2026

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1) Linee generali del Percorso di Formazione	1
2) Laboratori e Tirocini	2
3) Requisiti di accesso al Corso di Studi	2
4) Organizzazione del Piano di Studi	3
5) Descrizione dei metodi di accertamento	5
6) Caratteristiche della prova finale	6
7) Orientamento e tutorato	7
7.1 Orientamento e tutorato in ingresso	7
7.2 Orientamento e tutorato in itinere	8
8) Metodologia di accertamento nei singoli insegnamenti	8
9) Sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei	9

1) Linee generali del Percorso di Formazione

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dell'Economia* intende rispondere alle principali tendenze dello scenario competitivo contemporaneo (internazionalizzazione, governo delle nuove tecnologie e dei processi di digitalizzazione, gestione dei sistemi sanitari, ecc. ...) attraverso le metodologie e gli strumenti tipici delle scienze economiche.

In questa prospettiva complessa il presente Corso di Laurea mira a formare manager e professionisti in grado di operare in qualsiasi organizzazione pubblica o privata, anche con particolare riferimento a quelle che operano nel settore della tutela del benessere e della salute individuale e collettiva.

Il Corso è articolato in due indirizzi curriculari: uno generico, più tradizionale; l'altro specifico ed innovativo, dedicato al settore della salute.

L'indirizzo generico è preposto alla formazione di *Specialisti in attività economiche, di gestione e di controllo*, i quali operano, indifferentemente, nell'ambito delle scienze economiche e in quello delle scienze aziendali, in contesti organizzativi sia pubblici sia privati.

Viceversa, l'indirizzo specifico ambisce a formare *Economisti e Manager delle organizzazioni per la salute*, e dunque professionisti che, in ragione di un'alta qualificazione nel settore, sono in grado di

gestire la materia sanitaria e il well-being con apertura internazionale e con attenzione all'innovazione tecnologica in ambito biomedicale, farmacologico e ospedaliero.

Ad ogni modo, obiettivo precipuo di entrambi gli indirizzi è la formazione di figure professionali altamente specializzate e dotate di elevate capacità di analisi di contesti economici e, allo stesso tempo, di competenze organizzative e gestionali in grado di governare, dal punto di vista imprenditoriale e dirigenziale, strutture complesse. Il Corso di Laurea riserva particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving e di decision making operativo e strategico nella duplice prospettiva di valorizzare il capitale umano e il know-how delle organizzazioni nonché di rispondere con efficacia agli stimoli (in particolare, nel profilo specifico in ambito sanitario, medico e farmaceutico).

Per ciascuna annualità, l'organizzazione della didattica è suddivisa in semestri, in modo da garantire agli studenti un percorso formativo che sia il più possibile agevole e che consenta il raggiungimento degli obiettivi didattici nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'ordinamento didattico.

Gli insegnamenti previsti nel piano di studi in *Scienze dell'Economia* afferiscono a quattro principali macro-settori: economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico. Ciascuna di queste aree presenta discipline caratterizzanti o di percorso nonché un'ampia offerta di insegnamenti a scelta dello studente. L'offerta didattica risponde a una logica intersezionale, che punta a consolidare la conoscenza e lo studio dell'impatto delle innovazioni tecnologiche e della digitalizzazione in ogni ambito disciplinare, nella prospettiva di far acquisire e sviluppare allo studente un approccio analitico completo e critico ai fenomeni economico-aziendali.

La didattica è erogata in modalità telematica attraverso lezioni audio/video, possibili momenti interattivi studente/docente, case study, project work, forum tematici a distanza, workshop ed esperienze laboratoriali.

2) Laboratori e Tirocini

Il Corso di Laurea, ad oggi, non prevede tirocini a carattere formativo e di orientamento curriculare che conferiscano l'acquisizione di CFU, ma non si esclude che in futuro, ove ciò fosse ritenuto utile per le finalità formative del Corso, si possa decidere di prevederne, effettuando, contestualmente, tutte le relative modifiche collegate all'esercizio di tale opzione.

3) Requisiti di accesso al Corso di Studi

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dell'Economia* occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al presente Corso di Laurea tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04)
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04)
- L-17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99)
- L-28 Scienze economiche (D.M. 509/99)

oppure che abbiano acquisito i seguenti crediti formativi universitari:

- SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu;
- SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu;

- MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06; INF/01 minimo 18 cfu;
- IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12 minimo 6 cfu.

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di S.S.D. sopraelencati o a più gruppi.

L'adeguatezza della preparazione personale in ingresso sarà verificata da una apposita commissione designata dal Corso di laurea tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

4) Organizzazione del Piano di Studi

Curriculum: Specialista in attività economiche, di gestione e di controllo

Anno	Semestre	TFA	SSD	Insegnamento	CFU insegnamento	Ambito
1	1	B	M-GGR/02	Territorio, impresa, ambiente e sviluppo	12	Economico
1	1	B	SECS-S/01	Metodi di analisi dei dati	6	Statistico-matematico
1	1	B	SECS-P/02	Politica economica europea	12	Economica
1	2	B	SECS-P/07	Economia delle aziende e delle PA	12	Aziendale
1	2	C	M-PSI/06	Psicologia del lavoro	6	Altro
1	2	D	INF/01	Abilità informatiche	3	
1	2	D	L-LIN/12	Lingua inglese	3	
1	2	D		Esame a scelta	6	
Totale CFU primo anno					60	
SECONDO ANNO						
2	1	B	SECS-S/01	Statistica per le decisioni d'impresa	6	Statistico-matematico
2	1	C	SECS-P/07	Controllo di gestione	6	Aziendale
1	1	C	IUS/09	Diritto pubblico dell'economia e delle nuove tecnologie	12	Giuridico

2	1	B	IUS/10	Diritto delle amministrazioni e dei servizi pubblici	6	Giuridico
2	2	B	SECS-P/07	Revisione contabile e gestionale delle aziende e della P.A.	12	Aziendale
1	2	D		Esame a scelta	6	
		E		Prova finale	12	
Totale secondo anno					60 CFU	
Totale Corso di laurea					120 CFU	

Curriculum: Economista/Manager delle organizzazioni per la salute

Anno	Semestre	TFA	SSD	Insegnamento	CFU insegnamento	Ambito
1	1	B	M-GGR/02	Territorio, impresa, ambiente e sviluppo	12	Economico
1	1	B	SECS-S/01	Metodi di analisi dei dati	6	Statistico-matematico
2	1	B	SECS-P/02	Politica economica europea	12	Economica
1	2	B	SECS-P/07	Economia delle aziende e delle PA	12	Aziendale
1	2	C	M-PSI/06	Psicologia del lavoro	6	
1	2	D	INF/01	Abilità informatiche	3	
1	2	D	L-LIN/12	Lingua inglese	3	
1	2	D		Esame a scelta	6	
Totale CFU primo anno					60	
SECONDO ANNO						
2	1	B	SECS-S/01	Statistica per le professioni sanitarie	6	Statistico-matematico
1	1	C	IUS/09	Diritto pubblico delle nuove tecnologie in ambito sanitario	12	Giuridico
2	1	C	SECS-P/08	Economia e gestione delle aziende sanitarie	12	Aziendale

2	2	B	IUS/10	Diritto Sanitario (mutuo giurisprudenza)	6	Giuridico
2	2	B	SECS-P/07	Controllo di gestione nelle aziende sanitarie	6	Aziendale
1	2	D		Esame a scelta	6	
		E		Prova finale	12	
Totale secondo anno					60 CFU	
Totale Corso di laurea					120 CFU	

5) Descrizione dei metodi di accertamento

La definizione dei metodi di accertamento per il conseguimento del titolo di studio (tipologie delle prove di verifica del profitto e degli esami finali) competono al Consiglio di Corso di Studi. Compete al Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi nominare le Commissioni di esami, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto, è svolta in presenza presso la sede dell'Università e in presenza dello studente davanti alla commissione, costituita secondo quanto indicato dall'allegato 3, punto 2, del D.M. n. 635/2016 e può tener conto delle prove di verifica *in itinere* sostenute durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente. Le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. In ciascuna sessione di esame lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere gli esami previsti nel regolamento degli studi. Con il superamento degli esami di profitto o di altre forme di verifica lo studente acquisisce i previsti crediti formativi. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode.

Al fine della valutazione si terrà conto:

- dei risultati di un certo numero di prove intermedie (test on-line, sviluppo di elaborati, ecc. ...);
- della qualità di partecipazione alle attività online (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma);
- dei risultati della prova finale in presenza.

Gli appelli d'esame ed altre verifiche del profitto devono svolgersi secondo il calendario stabilito dal

Consiglio del Corso di Studi.

Le Commissioni della prova finale per il conseguimento dei titoli di studio, ed i rispettivi Presidenti, sono nominati dal Rettore/Presidente del Consiglio di Corso di Studi. Le Commissioni di laurea sono composte da almeno tre membri, a maggioranza professori e ricercatori universitari.

In dettaglio, l'Università, per la verifica e per la certificazione del percorso formativo, utilizza:

- tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema e reporting sui dati tracciati, accessibile sia al docente, per l'attività di valutazione, che allo studente per la sua personale autovalutazione;

- monitoraggio didattico e tecnico con feedback continuo da parte dei tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc. ...): i relativi dati, e specificatamente quelli qualitativi, saranno resi disponibili sia al docente per l'attività di valutazione sia allo studente per la sua personale autovalutazione;
- verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc. ...);
- esame finale di profitto in presenza, presso le sedi dell'Università, nel quale si terrà conto e si valorizzerà il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni online, ecc. ...).

La valutazione finale terrà conto del curriculum dello studente. Per conseguire il titolo di studio lo studente deve aver acquisito il numero di crediti previsto dal regolamento del Corso e dovrà essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

La valutazione degli esami finali per il conseguimento dei titoli accademici è espressa in cento decimi. L'esame si intende superato se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

6) Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto presente nel corso di laurea. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

La Laurea magistrale in 'Scienze dell'Economia' si consegue con il superamento della prova finale che consiste nella preparazione e discussione di un elaborato originale preparato dallo studente. La prova finale per il conseguimento della laurea è pubblica e consiste nella discussione di un elaborato scritto, in lingua italiana o inglese, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto presente nel corso di laurea e concordato con il relatore (un docente appartenente al settore scientifico-disciplinare della disciplina richiesta dal laureando).

Per conseguire la Laurea è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Per accedere alla discussione lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico, meno quelli previsti per la prova finale. In assenza di disposizioni d'Ateneo a riguardo, il testo dell'elaborato dovrà avere un'estensione

orientativa di circa sessanta cartelle (i criteri redazionali sono indicati di volta in volta dal relatore nel rispetto di eventuali disposizioni d'Ateneo). Le sedute di laurea si terranno secondo quanto previsto dalle disposizioni d'Ateneo. Di norma nella seduta di laurea, dopo una breve introduzione del relatore, lo studente esporrà il suo elaborato dinanzi ad un'apposita commissione giudicatrice nominata dal Coordinatore del corso di laurea e composta, di norma, da 5 membri scelti tra i professori e i ricercatori. La commissione attribuisce fino ad un massimo di 10 punti per la prova finale, avendo come criteri di riferimento la capacità di sintesi, la proprietà scientifica, la coerenza di argomentazione e la chiarezza espressiva dimostrate dal laureando nell'elaborato scritto e nella esposizione orale, oltre alla capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso. La commissione giudicatrice esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del curriculum e della prova finale, e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

7) Orientamento e tutorato

7.1 Orientamento e tutorato in ingresso

L'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, dirette a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei Corsi e relativi sbocchi professionali.

Ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti i tutor, esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, nonché moderatori nei dibattiti e coordinatori nelle attività di gruppo.

L'Università partecipa a 'Open Day' per l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori.

L'Unidav offre pertanto una serie di servizi e di attività di orientamento di ingresso per supportare gli studenti nella loro scelta e aiutarli a definire le risorse personali necessarie per affrontare passaggi decisionali o momenti di impasse durante gli studi, avviando altresì la riflessione sul futuro professionale e la ricerca del lavoro:

1. Offerta di informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato, mediante incontri individuali e di gruppo, workshop, laboratori, eventi, in presenza e on-line. Sarà inoltre possibile per gli studenti prenotare colloqui finalizzati a definire la scelta universitaria, riflettendo sugli interessi personali e sulla motivazione al proseguimento degli studi, e volti ad acquisire informazioni sul corso di studio in relazione ai propri obiettivi professionali. I docenti e i tutor coinvolti raccoglieranno esigenze formative del discente al fine di progettare percorsi formativi personalizzati e coerenti con le istanze di un'utenza eterogenea.
3. Trattandosi di percorsi formativi a distanza, sarà compito dei tutor supportare, guidare e motivare i discenti, i quali – fisicamente distanti - rischierebbero di estraniarsi dal percorso formativo. Essi

dovranno, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre, i tutor svolgeranno attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne le risorse creative e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. I tutor si impegneranno nella progettazione di attività individuali e di gruppo per il trasferimento di un metodo di studio utile a conseguire significativi standard di apprendimento.

L'Università organizza le risorse di tutorato prendendo atto di quanto indicato nel DM 6/2019: a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali; b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio; c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

7.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato on line offre consulenza orientativa specializzata, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento.

E' previsto un servizio per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Sono proposte iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative.

Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

8) Metodologia di accertamento nei singoli insegnamenti

Per tutti gli insegnamenti, la modalità di accertamento dei risultati di apprendimento e di valutazione, prevede solitamente prove in itinere (2 prove per gli insegnamenti da 9 CFU e 1 prova per insegnamenti da 6 CFU) che saranno sviluppate attraverso la piattaforma didattica e valutate dal Docente/Tutor.

Tali prove di verifica verteranno sugli argomenti del corso e potranno essere composte da: test con domande a risposta multipla e/o a risposta aperta; project work; elaborato di approfondimento tematico; e-tivities (attività interattive) concordate con il docente.

La prova intermedia sarà inserita nell'agenda del corso ad inizio di ogni erogazione.

Si stima che l'impegno per ogni prova intermedia richieda circa 12 ore di studio individuale.

La prova di valutazione finale consiste nello sviluppo di uno dei macro argomenti in cui è suddiviso il corso o parte di essi, dove lo studente, senza l'ausilio di libri o appunti, dovrà dimostrare la piena conoscenza di tutte le tematiche che caratterizzano il tema proposto e mostrare con esempi attinenti la padronanza dell'argomento.

Ulteriori indicazioni sono fornite dai docenti nei singoli Syllabi degli insegnamenti.

9) Sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

La Carta dei Servizi dell'UNIDAV stabilisce che, nel promuovere l'inclusività della propria offerta formativa, il Learning Management System di Ateneo (LMS) aderisce agli standard internazionali di accessibilità e riferibili al WC3.

Gli studenti ipovedenti possono effettuare il test al computer mediante appositi strumenti di magnificazione del testo.

Gli studenti con difficoltà motorie, in occasione dell'esame in presenza, possono richiedere una modalità d'esame diversa da concordare previamente con il tutor ed il docente.

In casi eccezionali l'esame può essere svolto a distanza mediante l'utilizzo di appositi ausili informatici e coinvolgendo un tutor specializzato.

Gli studenti che presentano dichiarazione di invalidità, DSA e bisogni specifici temporanei disabilità, possono concordare con il tutor, sentito il Presidente del CdS o i singoli docenti, l'istituzione di specifici servizi quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: servizio personalizzato di orientamento; assistenza alla persona; assistenza personalizzata alle prove in itinere e finali; supporto nelle attività di didattica interattiva; tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.